

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sui muri di San Giorgio il mondo visto dai giovani. Tra Alice, lo Stregatto e il Bianconiglio

Leda Mocchetti · Wednesday, July 31st, 2024

Martina e **Tommaso** ci aspettano seduti sul marciapiede, **Felipe** arriva poco dopo carico di bombolette e – nessuno dei suoi colleghi ne è sorpreso – di idee. Li incontriamo davanti al murales che stanno realizzando da qualche giorno in via 25 Aprile a San Giorgio su Legnano, mesi di lavoro insieme alla cooperativa Elaborando che hanno preso forma grazie a gessetti e bombolette spray **per provare ad aprire un varco tra quegli stereotipi che troppo spesso schiacciano i più giovani**, alle prese con la difficoltà di trovare il proprio “posto nel mondo” ma non per questo senza tanto da dire – e da dare – alla loro comunità.

«**Abbiamo iniziato a lavorare a questo progetto ad inizio giugno** – ci raccontano -. Durante i primi incontri abbiamo lavorato alla **partecipazione al Tira Tardi** (la notte bianca organizzata a metà luglio in paese, ndr). La nostra intenzione era coinvolgere altri ragazzi della nostra età che potessero partecipare al progetto: si sono avvicinati molti bambini e giovani, l’affluenza di persone non si è mai fermata ed erano tutti molto interessati. Sabato, poi, anche se è venuta una sola ragazza a darci una mano, **c’è stato comunque un bel via vai e in tanti si sono fermati a farci domande**».



E tra una domanda e l'altra, Tommaso, Martina e Felipe sul muro esterno della palestra della scuola media **hanno dato "vita" a diversi personaggi de "Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie"**. C'è lo **Stregatto**, che «si vede e non si vede, è simpatico ma allo stesso tempo tenebroso – spiega Felipe -, dà consigli ma in un certo senso rappresenta anche **l'imprevisto, la casualità di quello che succede**». C'è l'**orologio del Bianconiglio**, che simboleggia «il tempo che passa mentre si cerca di stargli dietro – aggiunge Tommaso -, **la crescita che ti porta a trovarti catapultato in un mondo che non è più quello a cui eri abituato**».

C'è il **cappello del Cappellaio Matto**, che rappresenta «il lato artistico» dei tre giovani writers. E ovviamente c'è **Alice**, che come tanti ragazzi di oggi è «un po' sperduta in questa realtà dove bisogna tenere il passo con i tempi frenetici di **una società che dai giovani si aspetta cose che noi stessi non sappiamo se possiamo dare** – conclude Martina -, che non sempre ci fa sentire a nostro agio rispetto alle aspettative o liberi di essere noi stessi, imponendoci canoni che magari non sono quelli giusti per noi».

Il disegno come finestra sul mondo non è una novità per Tommaso, Martina e Felipe, anche se non tutti loro si erano già cimentati con le bombolette spray prima di questo progetto. La certezza, però, è che accanto a «tecniche nuove», i tre giovani writers da questi mesi di lavoro porteranno a casa non solo «un bel ricordo» e «tantissima soddisfazione», ma anche **«uno spazio», la possibilità di «credere che un progetto sia possibile»** e di «aiutarsi a vicenda» e **«un legame», un gruppo per portare avanti una passione**.

This entry was posted on Wednesday, July 31st, 2024 at 1:44 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

